

PER TOBIA

E' per te, caro Tobia,
questa breve poesia,
primo dono del tuo nonno
che, lottando un po' col sonno,
l'ha composta stando in volo¹
per sentirsi meno solo.
Nell'attesa dell'evento
con la nonna ero contento;
Dinny e Marco trepidanti
ti aspettavano festanti,
ignorando anche il tuo sesso
(ciò che non accade spesso)²
pregustando oltre l'attesa
un'autentica sorpresa.
Si facevan previsioni
ascoltando le opinioni
sulla forma della pancia.
Poi qualcuno si sbilancia:
"E' senz'altro un bel maschietto,
peserà tre chili e un etto".
"Sarà femmina di certo"
dice un altro, grande esperto.....
Eh va bene, sì lo ammetto:
preferivo anch'io un maschietto.
Non per spregio della donna,
figlia, moglie oppure nonna,³
ma così, per novità,
per provar che effetto fa
sia giocare con un piccino,
che cambiargli il pannolino.
Alla fin sei arrivato
in un modo un po' azzardato,
dando fremiti e dolori
sia alla mamma che ai dottori.⁴
Poi la scelta del tuo nome
è avvenuta, lo sai come ?
Ecco qui come si fa:
sia la mamma che il papà,
imparato infine il sesso,
radunatisi in consesso,
han deciso in tutta fretta,

¹ Il nonno-poeta ha composto questa poesia sull'aereo che lo portava a Città del capo per un convegno.

² In effetti ormai quasi tutti gli sposi, grazie all'ecografia, sanno in anticipo il sesso del nascituro.

³ Va detto che il nonno-poeta, è vissuto prevalentemente circondato, peraltro con soddisfazione, da donne.

⁴ Si allude qui in modo trasparente al parto un po' difficile di Tobia.

tra una flebo e una provetta,
di chiamarti alfin Tobia,⁵
bella scelta in fede mia.
Si apre al nonno un nuovo mondo
da esplorare fino in fondo.
Non più bambole ed affini,
ma pistole e soldatini.
Basta pentole e tazzine,
largo a palla e macchinine.
Già ti attende una cugina,
una splendida bambina
che (speriam che così sia)
avrà presto compagnia.....⁶
Papà Marco, ch'è un Leone⁷
aspettava l'occasione
di poter fare un inchino
ad un altro leoncino.
Ma Tobia, con grande impegno
ha voluto cambiar segno,
e da Vergine, giocondo,
fa il suo ingresso in questo mondo.
Tutti noi, molto contenti,
tanto amici che parenti,⁸
ti auguriam, caro nipote,
di potere avere in dote
tanto il buono mascolino
che il migliore femminino.
Mamma Dinny e babbo Marco
(fra tre ore c'è lo sbarco)⁹
saran loro, i genitori,
i tuoi primi educatori.
Ma anche i nonni, dice Agazzi,¹⁰
sempre che non siano pazzi,
coglieranno l'occasione
di una collaborazione,
nel far sì che con amore
modellato sia il tuo cuore
per saper volere bene:
nella vita ciò conviene.

⁵ Il nome Tobia, in ebraico, significa "Dio è buono".

⁶ Paola è in attesa di un secondo figlio dopo Margherita.

⁷ Si allude evidentemente al segno zodiacale.

⁸ Verso che il poeta-nonno usa un po' troppo sovente.

⁹ Vedi nota n.1

¹⁰ Noto pedagogista, che non va confuso con il tennista americano (Agassi).